

Lectures della 17ª domenica del tempo ordinario B.

1ª lettura 2 Re 4,42-44;
2ª lettura lettera agli Efesini 4,1-6;
Vangelo Gv 6,1-15.

Il profeta Eliseo è di poche parole. Poche, ma efficaci: “Dallo da mangiare alla gente” dice di fronte a un cesto di venti pagnotte che qualcuno gli ha messo a disposizione. “Ma come??” -è l’obiezione logica che farebbe anche ognuno di noi - “venti pagnotte per cento persone!”.

“Dallo da mangiare alla gente, -ripete il profeta- ne mangeranno e ne faranno avanzare”.

Stessa scena nel vangelo: poco pane che però è sufficiente per tanta gente (e ne avanza perfino). È un tema che piace alla bibbia.

E infatti è un bel tema, riconosciamo tutti, peccato che non funzioni.

E chi lo dice che non funziona? Non funziona quando i verbi più consultati del vocabolario sono “accaparrarsi, assicurarsi a sgomitare...”. Ma se riusciamo a coniugare altri verbi, tipo “condividere, donare...” perfino “accettare di andare (apparentemente) in perdita”, allora vediamo che il discorso funziona e il miracolo si ripete.

E come si fa? Per parafrasare Sant’Agostino: “A quelli che vi dicono ‘non vogliamo condividere con voi’, voi rispondete ‘ma noi vogliamo condividere con voi’”.

Saggezza di un ragazzo.

“Se non abbiamo intenzione di cambiare i nostri modi di fare, se non siamo disposti ad abbandonare le nostre fragili certezze, i nostri patetici timori, il modo in cui spendiamo il tempo e con cui ci rapportiamo con la realtà e con le persone, in che cosa speriamo?”. (Marco Gallo, 17 anni).



...insieme...



Foglio di collegamento delle
Parrocchie di Ravina e Romagnano
tel. 0461 922390

e-mail: ravina@parrocchietn.it
www.parrocchiararo.it

N. 30 del 25 luglio 2021

Non capisco tanta indignazione...

Alludo alle critiche apparse sui giornali in questi giorni e dirette ai consiglieri della nostra regione che si sono aumentati (legalmente, si capisce) lo stipendio. Sembra in un zac e tac.

A me è sorto quasi uno scrupolo: vuoi vedere che ci siamo dimenticati di povertà nascoste... a forza di parlare tanto di famiglie in difficoltà economiche, di gente che vorrebbe lavorare e non può, di imprenditori in crisi per le restrizioni sanitarie ecc... forse ci è sfuggita la categoria bisognosa dei consiglieri.

Che fare? Propongo una colletta in chiesa.

Sì, mi sembra proprio l’idea migliore: domenica prossima, 1 agosto, le offerte in chiesa le raccogliamo per loro.

P.S. Se qualcuno sospetta che la proposta sia interessata, del tipo faccio il sensibile, così poi avrò un trattamento di favore quando chiederò un contributo per il tetto della chiesa, o per rifare l’intonaco al campanile, metto una mano sul cuore: lungi da me un tal vil pensiero.

Un caro saluto.

don Gianni.

Intenzioni delle messe della settimana.

a Ravina:

Domenica 25	ore 9,00	def.ti fam. Mazzoldi, Giacomo e Augusta Ferrari, Agnese Berloff, Maria Teresa Anzelini.
	ore 20,00	per la parrocchia.
Lunedì 26	ore 8,00	Anna.
Mercoledì 28	ore 20,00	Giacomo e Maria Bailoni, Adriano Piffer, Algia, Angelo e Amabile Paris.
Venerdì 30	ore 8,00	Beppino Maistri.
Domenica 1	ore 9,00	Margherita Brugna.
	ore 20,00	secondo l'intenzione.

a Romagnano:

Domenica 25	ore 10,15	secondo l'intenzione.
Martedì 27	ore 8,00	Joelle Bonadei, Maria Assunta Chesani.
Giovedì 29	ore 8,00	secondo l'intenzione.
Sabato 31	ore 18,30	Remo, Carlo, Angelo, def,ti fam. Postal.
Domenica 1	ore 10,15	per la parrocchia.

Matrimoni in vista...

Sabato 31 luglio a Ravina celebreranno il sacramento del matrimonio

Evelin Boccone e Davide Boselli.

Ai novelli sposi gli auguri della comunità.

Santi Gioacchino e Anna.

Con questi nomi vengono ricordati i genitori di Maria, quindi i nonni di Gesù. I vangeli canonici non ne parlano; sono nominati invece in uno dei vangeli apocrifi, quei racconti della vicenda di Gesù, che rispondono a quella curiosità popolare di avere più particolari sulla famiglia di Gesù, visto che i racconti ufficiali non ne parlano troppo.

Comunque i nomi di Gioacchino ed Anna sono entrati nella tradizione popolare già nell'antichità; ovviamente, trattandosi di nonni, sono raffigurati come anziani, anche se non dovevano essere proprio anziani quando sono diventati nonni, vista la giovane età di Maria, sempre secondo la tradizione. Comunque vengono venerati come protettori dei nonni.

A proposito di nonni...

Papa Francesco ha istituito la giornata mondiale dei nonni e degli anziani, che viene celebrata proprio in questa domenica.

Credo che non sia sfuggita a nessuno l'attenzione che il papa dimostra spesso nei confronti degli anziani e in particolare dei nonni, richiamando e sottolineando il loro ruolo importante nella società, e soprattutto nella famiglia e nella chiesa.

E richiama anche nel messaggio rivolto ai cristiani proprio in occasione di questa ricorrenza, il ruolo degli anziani, dei nonni: custodire le radici, trasmettere la fede ai giovani e prendersi cura dei piccoli.

Un ruolo che molti svolgono già da tempo e che risponde alle necessità di questa nostra società un po' congestionata. Beati noi quando riusciamo a trasformare necessità in virtù.